

Un progetto di risoluzione presentato da Pechino

Sihanuk e la Cina hanno chiesto all'ONU la condanna del Vietnam

La comunità internazionale invitata a sospendere ogni aiuto ad Hanoi - L'ambasciatore della RSV parla di aggressione cambogiana - Dure critiche del rappresentante dell'Unione Sovietica

Da Pyongyang dure critiche a Hanoi

PYONGYANG — Intervenedo per la prima volta nella vicenda cambogiana la Corea del Nord — con un editoriale del quotidiano del Partito del lavoro Rodong Simun — accusa il Vietnam di «flagrante intervento armato» contro la Cambogia. L'articolo del Rodong Simun diffuso anche dall'agenzia di notizie coreana afferma che «è intollerabile ricorrere ad una flagrante azione armata contro una potenza rivoluzionaria legittima e rovesciarla qualunque sia il pretesto invocato».

Al FUNSK messaggio del PC giapponese

TOKIO — Con una dichiarazione di Tomio Nishizawa, presidente della sua Commissione esteri, e con un editoriale del suo quotidiano Akahata, il PC giapponese ha preso posizione sulla vicenda cambogiana.

Presenza di posizione della segreteria CGIL

ROMA — La segreteria della CGIL ha diffuso ieri la seguente nota: «Sin dal marzo 1978 la CGIL in una lettera alla Federazione dei sindacati del Vietnam, resa nota alla stampa e fatta conoscere a tutti i sindacati del mondo, dichiarava di seguire con amarezza e allarme crescenti il conflitto armato che da qualche tempo si svolge alle frontiere fra il Vietnam e la Cambogia... il rispetto delle frontiere esistenti fra gli Stati e il diritto di autodeterminazione del popolo sono inoltre una garanzia contro ogni possibilità di vedere conflitti locali degenerare in conflitti più vasti e le conseguenze estremamente pericolose per tutta l'umanità...».

Jeng Sary giunto ieri nella capitale cinese

HONG KONG — Jeng Sary, l'ex ministro degli Esteri del governo Pol Pot, è giunto ieri a Pechino proveniente da Hong Kong, via Canton. L'ex presidente cambogiano Khieu Samphan e l'ex primo ministro Pol Pot a quanto ha dichiarato ieri sera alla TV giapponese il «premier» thailandese Kriangsak Chammanand — sarebbero invece tuttora in Cambogia. Ad accoglierlo all'aeroporto erano il ministro degli Esteri cinese Huang Hua e altri dirigenti locali.

Cuba e il Sud Yemen appoggiano il FUNSK

MOSCA — La stampa sovietica continua la sua campagna di sostegno al nuovo regime cambogiano e di duro attacco contro la posizione cinese e il deposedo regime di Pol Pot. «La vittoria delle forze rivoluzionarie in Cambogia», scrive Sovetskaja Rossia, organo del CC del PCUS, «simboleggia il trionfo della giusta causa dei patrioti cambogiani. Essa ha posto fine alle giornate nere della tirannia e delle sofferenze alle quali il popolo cambogiano era stato condannato dai dittatori reazionari imposti dall'esterno» (cioè dalla Cina, ndr).

Verticalità della CEE il 12 e 13 marzo a Parigi

BRUXELLES — La prossima conferenza al vertice dei capi di Stato e di governo dei nove paesi della Comunità europea si svolgerà il 12 e 13 marzo a Parigi. A questo seguirà un secondo vertice che si terrà il 22 e 23 giugno a Strasburgo a pochi giorni dalle elezioni per la nomina del primo parlamento europeo.

Schmidt: la RFT non venderà armi alla Cina

BONN — Il cancelliere federale della RFT Helmut Schmidt ha ribadito ieri, durante una conferenza stampa a Bonn, che il governo federale non venderà armi alla Repubblica popolare cinese. Anche il ministro della difesa Hans Apel aveva precedentemente fatto un'analoga dichiarazione, aggiungendo che comunque la Cina non ha chiesto armi a Bonn. Schmidt ha dichiarato che si limita a fornire armi ai soli paesi alleati.

Una testimonianza dal Vietnam

ROMA — Una serena testimonianza sulla situazione e i problemi del Vietnam di oggi — tanto più significativa data l'attuale, complessa situazione della penisola indocinese, e mentre una violenta campagna antivietnamita tende in realtà a negare la possibilità stessa di trasformazioni politico-sociali in senso democratico e rivoluzionario e ad indebolire, così, l'iniziativa dei popoli e delle masse — è stata offerta l'altra sera a Roma da una suora francese, Françoise Vandermeersch, che come direttrice della rivista «Scambi», ha avuto occasione recentemente (settembre-ottobre 1978) di soggiornare in Vietnam, visitando le regioni del nord e del sud.

Domani a Roma un altro dibattito

ROMA — Domani mattina, alle 10, nella sala della PLM (corso Trieste, 64), suor Françoise Vandermeersch parteciperà ad un altro dibattito con giornalisti italiani, sempre sull'attuale situazione vietnamita.

TRA UN CYNAR E L'ALTRO...

CARCIOFI ALLA GIARDINIERA

RICETTA DEL GIORNO CONSIGLIATA DA ERNESTO CALINDRI

Fate cuocere per 20 minuti i carciofi, mondati e tagliati a spicchi con tre bicchieri di acqua un bicchiere scarso di olio un pizzico di sale grosso alcuni grani di pepe un chiodo di garofano una presa di timo alloro e qualche fetta di cipolla a cottura ultimata alzate la fiamma e lasciate evaporare completamente il liquido. Fate rassodare le uova irrorate i carciofi con una cucchiata di olio in cui avrete disciolto la pasta di acciuga disposte, poi in un piatto di portata unite le olive snocciolate e cospargeteli con i funghi d'uovo sodi passati al setaccio.

TRA UN CYNAR E L'ALTRO...

CARCIOFI ALLA GIARDINIERA

RICETTA DEL GIORNO CONSIGLIATA DA ERNESTO CALINDRI

Fate cuocere per 20 minuti i carciofi, mondati e tagliati a spicchi con tre bicchieri di acqua un bicchiere scarso di olio un pizzico di sale grosso alcuni grani di pepe un chiodo di garofano una presa di timo alloro e qualche fetta di cipolla a cottura ultimata alzate la fiamma e lasciate evaporare completamente il liquido. Fate rassodare le uova irrorate i carciofi con una cucchiata di olio in cui avrete disciolto la pasta di acciuga disposte, poi in un piatto di portata unite le olive snocciolate e cospargeteli con i funghi d'uovo sodi passati al setaccio.

APERITIVO

DIGESTIVO

CYNAR

LIQUORE APERITIVO A BASE DI ESPRESSO

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

UNA SCELTA NATURALE

ERVEN LUCAS BOLS - AMSTERDAM
PRODUTTRICE DEL FAMOSO GIN BOLS

Incontro con suor Françoise Vandermeersch

Una testimonianza dal Vietnam

ROMA — Una serena testimonianza sulla situazione e i problemi del Vietnam di oggi — tanto più significativa data l'attuale, complessa situazione della penisola indocinese, e mentre una violenta campagna antivietnamita tende in realtà a negare la possibilità stessa di trasformazioni politico-sociali in senso democratico e rivoluzionario e ad indebolire, così, l'iniziativa dei popoli e delle masse — è stata offerta l'altra sera a Roma da una suora francese, Françoise Vandermeersch, che come direttrice della rivista «Scambi», ha avuto occasione recentemente (settembre-ottobre 1978) di soggiornare in Vietnam, visitando le regioni del nord e del sud.

La ricostruzione, tuttavia, procede, tenacemente e con successo, vi partecipano con grande dignità e consapevolezza, da protagoniste, le larghe masse popolari.

ad attività di carattere spiccatamente economico, alimentando la piaga del mercato nero) e la repentina interruzione degli aiuti cinesi ostacolano seriamente l'opera di ricostruzione.

da Enzo Enriquez Agnoletti — hanno fra gli altri partecipato il senatore Franco Calamandrei, il senatore Vinay, il senatore La Valle, Borroni (Uil), Andrea Gaggero. E' stata affermata l'esigenza di consolidare in questo momento complesso e difficile, l'amicizia e la solidarietà con lo sforzo di ricostruzione e di trasformazione nel quale è impegnato il popolo vietnamita: un'amicizia, una solidarietà, certo, non «mitiche» (qualcuno ha parlato di «amicizia critica»), ma fondate su una conoscenza sempre più approfondita della situazione reale e dei problemi nuovi che essa pone. E' questa, del resto, la risposta più efficace alla campagna dei «nemici del Vietnam», di cui sono evidenti gli obiettivi politici.

m. ro.